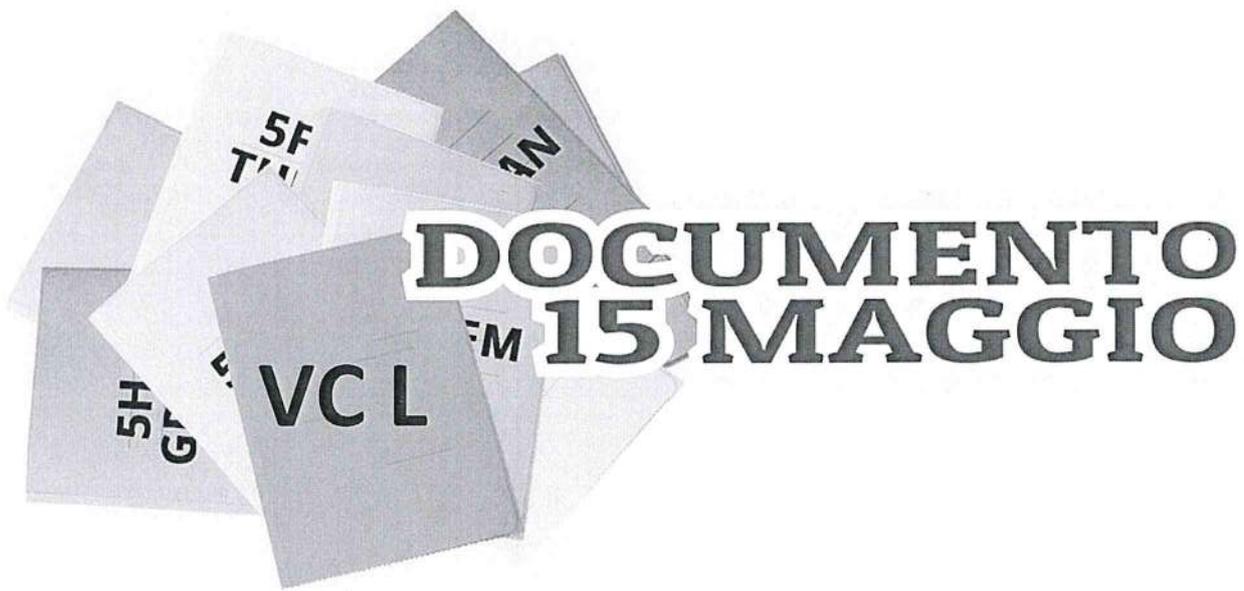


CLASSE V sez. CL
Indirizzo Linguistico

Documento Finale -Esami di Stato

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 45 del 09 marzo 2023)

Anno scolastico – 2022/23



Coordinatrice
Prof.ssa Raffaela Visconte

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emma Tortora

INDICE

Descrizione del Contesto generale	2
Il profilo culturale, educativo e professionale del liceo linguistico	2
Profilo della classe e linee metodologiche generali – consiglio di classe	5
Contenuti disciplinari ed interdisciplinari – tematiche – obiettivi	8
Metodologie -strumenti – spazi – tempi	9
Attività, progetti, iniziative extracurricolari	10
Indicazioni sulle discipline	11
Cittadinanza e Costituzione	12
Valutazione degli apprendimenti	13
Modalità di svolgimento dell'esame di stato	14

ALLEGATI

- Allegato 1 Griglia di valutazione per il colloquio
- Allegato 2 :Griglie di valutazione della prima e seconda prova
- Allegato 3: 24 elaborati Simulazione Seconda Prova scritta;
- Allegato 4: Programmi didattici e modalità di svolgimento delle singole discipline
- Allegato 5: Tabelle di conversione del credito scolastico

1. Descrizione del Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola si trova in una zona di tradizione rurale, dove l'agricoltura e la produzione alimentare sono le principali attività economiche, anche se in crisi negli ultimi anni. Il settore dei servizi è poco sviluppato e offre poche opportunità di lavoro ai giovani. Tuttavia, la scuola può contare su un ricco patrimonio storico e culturale, testimoniato dai resti di antiche civiltà greche e romane che hanno abitato il territorio. Il teatro greco-romano e il museo archeologico nazionale sono due esempi di questa eredità, che la scuola valorizza attraverso progetti di Alternanza Scuola-Lavoro

1.2 Presentazione generale dell'Istituto "T. L. Caro"

Il Liceo Classico Statale "Tito Lucrezio Caro" è una scuola di eccellenza che offre ai suoi studenti una formazione culturale di alto livello, basata sullo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. La scuola ha sede in un ex opificio storico nel centro di Sarno, in provincia di Salerno, ed è frequentata da alunni provenienti da diversi Comuni dell'area sarnese e vesuviana. La scuola dispone di attrezzati laboratori multimediali, linguistici e scientifici, di una ricca Biblioteca con volumi cartacei e digitali, tra cui la prestigiosa "Biblioteca Orza", donata al Liceo alla sua fondazione, e di strutture sportive come un campetto e una palestra. Il Liceo Classico "T.L. Caro" di Sarno ha una lunga e gloriosa storia, che risale al 1943, quando fu istituito come sede staccata del Liceo Ginnasio di Nocera Inferiore. Nel corso degli anni, la scuola ha ampliato la sua offerta formativa, introducendo il Liceo Scientifico nel 1978 e il Liceo Linguistico nel 1996, con il Progetto Brocca, che prevede nuovi moduli disciplinari e un potenziamento del monte ore complessivo. Il Liceo Classico "T.L. Caro" di Sarno è una scuola aperta al territorio e al mondo, che promuove numerose iniziative culturali, artistiche e sociali, come la partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico, l'organizzazione di viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro e di cittadinanza attiva.

Il Liceo Linguistico, rinnovato dalla riforma Gelmini, ha proseguito la tradizione degli indirizzi proposti dal Liceo "T.L. Caro", formando gli studenti con una visione cosmopolita e europeista: nel corso degli anni si sono realizzati progetti di scambio e tirocini all'estero, oltre a corsi – promossi dalla scuola - per il conseguimento delle certificazioni linguistiche nelle varie lingue di studio, in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Attualmente ha sede in un'ex filanda, che dal 1998 ospitava gli uffici dell'ASL locale.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

1.2.1 Liceo linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza

comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 DPR 89/2010).

La peculiarità dell'indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, una obbligatoria l'Inglese e le altre due scelte dall'alunno tra Spagnolo, Francese, Tedesco, o Cinese inserite all'interno di una solida dimensione formativa e sostenute dal contributo delle altre materie dell'area linguistico –letteraria - artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l'iter scolastico sia stato ricco di confronti e di esperienze.

I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico, infatti, consentono agli alunni:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, che permetta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato ai vari contesti comunicativi e arricchita dall'ampiezza "di registro" che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso l'Europa in particolare;
- di possedere strumenti intellettuali ed operativi utili per affrontare gli studi universitari.

L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi e gli strumenti necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite e arricchire il proprio bagaglio culturale, ad educare, inoltre, alla convivenza democratica e al senso di responsabilità.

A tal fine si sono rivelate utili e produttive oltre alle attività curricolari, anche le attività extra-curricolari, le gite di istruzione, i lavori di gruppo, la partecipazione a viaggi studio all'estero che hanno stimolato negli alunni il confronto con una realtà diversa, lo spirito di collaborazione, di tolleranza e allo stesso tempo hanno rafforzato la loro identità personale, sociale e civile.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

1.2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

1.2.3 Informazioni sul curriculum. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- Conoscenze dei contenuti disciplinari.
- Competenze per l'apprendimento
 - aver capito come apprendere e come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
 - avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
 - avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
 - aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.
- Competenze per la "cittadinanza"
 - avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;

- aver capito l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
- aver capito e accettato le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.
- Competenze per gestire le situazioni
 - aver capito l'importanza di gestire il proprio tempo;
 - aver imparato a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.
- Competenze per gestire le informazioni
 - avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.
- Abilità
 - saper esporre i contenuti appresi;
 - saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;
 - saper selezionare i dati pertinenti;
 - saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
 - saper generalizzare e sintetizzare;
 - saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
 - saper interagire;
 - saper esprimere un giudizio critico.

3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI – CONSIGLIO DI CLASSE

La classe V CL è composta da 24 studenti, 4 maschi e venti femmine, provenienti dai comuni di Sarno (14), Striano (6), San Giuseppe Vesuviano (3), San Valentino (1) che raggiungono il liceo grazie ai treni della Circumvesuviana e ai servizi di autobus.

Il clima della classe è positivo e collaborativo, grazie al buon rapporto tra i compagni e con i docenti. I docenti hanno svolto un'azione di orientamento e sostegno per gli alunni, cercando di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di intervenire tempestivamente in caso di difficoltà. Alcuni alunni hanno beneficiato di percorsi individualizzati o di recupero, per colmare le lacune riscontrate in alcune discipline. Il livello di apprendimento degli alunni è vario, a seconda del metodo di studio, delle capacità espressive e della motivazione personale.

Un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione eccellente, dimostrando competenze linguistiche e culturali elevate nelle tre lingue straniere studiate, Inglese, Francese e Spagnolo, nonché nelle altre materie dell'area linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica. Un altro gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione discreta, mostrando capacità espressive e operative sufficienti, ma con margini di miglioramento. Alcuni elementi, infine, condizionati da incertezza nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, ma soprattutto da una certa incostanza nell'applicazione e da impegno e partecipazione al dialogo didattico e non adeguatamente motivati, hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati. Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi. Nella classe è presente un alunno/a per il quale è stato predisposto un PDP a seguito della presentazione della documentazione da parte dei genitori.

Per lo svolgimento delle prove scritte, l'alunno/a sarà supportato da un docente di classe che l'aiuterà ad avere la giusta concentrazione ai fini della comprensione delle prove somministrate e, come da PDP, si avvarrà di strumenti compensativi

come l'uso di un tablet, non connesso ad internet, che sarà utilizzato come lettore e/o per ingrandire le parole delle prove. Inoltre, sarà consentito sullo stesso o altro media elettronico (telefonino), sempre non connesso ad internet, la registrazione fonica degli elaborati per favorirne la comprensione, la verifica e la valutazione.

La peculiarità dell'indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo, inserite all'interno di una solida dimensione formativa e sostenuta dal contributo delle altre materie dell'area linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l'iter scolastico di questa classe sia stato molto ricco di confronti e di svariate esperienze. I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico, infatti, consentono agli allievi:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, arricchita dall'ampiezza "di registro" che solo una solida formazione culturale può dare;
 - di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso lo scenario europeo in particolare;
 - di possedere strumenti critici e culturali utili per affrontare gli studi universitari.
- L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite ed arricchire il proprio bagaglio culturale e ad educare, inoltre, alla convivenza democratica, al senso di responsabilità e alla socialità.

Durante il loro percorso scolastico, gli alunni della classe hanno dimostrato una grande responsabilità, una correttezza e un rispetto nei confronti dei docenti e un impegno costante nello studio di tutte le materie; hanno anche espresso la volontà di ampliare le proprie conoscenze, partecipando a diverse attività extra-curricolari offerte dalla scuola, come le certificazioni internazionali per le lingue straniere o gli stage all'estero.

L'obiettivo principale del percorso scolastico è stato quello di formare gli alunni non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello affettivo e relazionale. Per questo motivo, le varie discipline hanno cercato di stimolare nei ragazzi la curiosità, il pensiero critico, la creatività e la capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni concrete e significative. Inoltre, gli alunni sono stati educati ai valori della convivenza democratica, della responsabilità e della socialità, attraverso il rispetto delle regole, il dialogo e la collaborazione con gli insegnanti e i compagni.

La classe ha dimostrato nel corso degli anni un buon livello di impegno, di maturità e di partecipazione in tutte le discipline; i ragazzi hanno manifestato interesse e motivazione nell'approfondire le proprie conoscenze, anche sfruttando le opportunità offerte dalla scuola, come le certificazioni internazionali per le lingue straniere e gli stages all'estero.

La classe ha anche sviluppato le competenze trasversali e l'orientamento, così come la formazione di "Cittadinanza e Costituzione" in collaborazione con i docenti di potenziamento di Diritto .

La collaborazione tra scuola e famiglia è stata sempre efficace e costruttiva durante il quinquennio; i genitori hanno partecipato attivamente alle riunioni del consiglio di classe e agli incontri scuola famiglia, mostrando interesse e sostegno per il percorso formativo dei propri figli. I docenti hanno sempre accolto i genitori degli alunni per confrontarsi sull'andamento didattico-disciplinare. Le famiglie sono state coinvolte nelle scelte e nelle decisioni fondamentali della classe, in un clima di corresponsabilità educativa. Il coordinatore ha mantenuto sempre un contatto costante e proficuo con le famiglie degli allievi, informandole delle eventuali problematiche della classe.

L'uso del Portale Argo per il registro elettronico ha facilitato la comunicazione tra scuola e famiglia ed ha permesso ai genitori di monitorare l'assenza o la presenza dei propri figli a scuola.

Il Consiglio di classe della V LC è composto da:

1	Prof.ssa	Visconte Raffaela	Spagnolo
2	Prof.	Bazzicalupo Luciano	Inglese
3	Prof.ssa	Amico Angela	Francese
4	Prof.ssa	Calabrese Anna	Italiano
5	Prof.ssa	Alfano Vincenzina	Filosofia e Storia
6	Prof.	Squitieri Michele	Storia dell'Arte
7	Prof.	Colantonio Arturo	Matematica e Fisica
8	Prof.ssa	Coppola Angelina	Scienze
9	Prof.ssa	Mazzeo Anna Rita	Religione
10	Prof.ssa	Boccia Giovanna	Scienze Motorie
11	Prof.ssa	Bruno Annamaria	Cittadinanza e Costituzione
12	Prof.ssa	Jo Forbes	Conversatrice inglese
13	Prof.ssa	De Maio Pascale	Conversatrice francese
14	Prof.ssa	Russo Giuseppina	Conversatrice spagnolo
RAPPRESENTANTI GENITORI			
COMPONENTE GENITORI			Pellegrino Luigi , Auletta Alessandra
RAPPRESENTANTI ALUNNI			
COMPONENTE ALUNNI			Cossa Lorenzo, Fasolino Vittoria

Nel corso del triennio il Consiglio di classe è andato così modificandosi:

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
SPAGNOLO	Visconte Raffaela	Visconte Raffaela	Visconte Raffaela
ITALIANO	Calabrese Anna	Calabrese Anna	Calabrese Anna
FILOSOFIA	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina
INGLESE	Scorziello Claudia	Ferrentino Maria Rosaria	Bazzicalupo Luciano
FRANCESE	Amico Angela	Amico Angela	Amico Angela
STORIA	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina	Alfano Vincenzina
MATEM. E FISICA	Napoli Gerardina	Colantonio Arturo	Colantonio Arturo
SCIENZE	Coppola Angelina	Coppola Angelina	Coppola Angelina

ARTE	Squitieri Michele	Squitieri Michele	Squitieri Michele
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Bruno AnnaMaria	Bruno AnnaMaria	Bruno AnnaMaria
SCIENZE MOTORIE	Boccia Giovanna	Boccia Giovanna	Boccia Giovanna
RELIGIONE	Madeo Anna	Mazzeo Anna Rita	Mazzeo Anna Rita

4. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI – TEMATICHE – OBIETTIVI

4.1 Contenuti disciplinari e percorsi interdisciplinari

I contenuti disciplinari, per ciascuna disciplina, sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale e sono indicati nei programmi dei rispettivi docenti. Nell'ultima fase dell'anno scolastico 2019/20. La didattica a distanza (DaD) ha imposto una revisione delle programmazioni curriculari per tutte le discipline, al fine di garantire la continuità e la qualità degli apprendimenti degli allievi. I docenti hanno seguito il piano di lavoro annuale, adeguandolo alle esigenze e alle possibilità della DaD, e hanno proposto contenuti disciplinari coerenti e significativi. Anche nell'anno scolastico 2020/2021 si sono alternati periodi di lezioni a distanza con lezioni in presenza a seconda dell'andamento della situazione epidemiologica. Infatti, nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto della normativa legata all'emergenza Covid-19, è stata attivata la Didattica Digitale Integrata per gli alunni che hanno dovuto osservare periodi di quarantena o di isolamento fiduciario. Nella prima parte dell'anno è stato possibile il ricorso alla DDI anche per interventi di recupero e potenziamento. Negli ultimi due anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 si è tornati alla normalità con le lezioni che si sono tenute tutte in presenza.

Gli allievi hanno seguito con interesse e metodo lo studio delle discipline logico-linguistiche, consolidando le loro conoscenze e competenze. Hanno anche saputo integrare i saperi di diversi ambiti, esercitando le loro abilità di analisi, organizzazione e critica. Le attività didattiche sono state differenziate per valorizzare le potenzialità di ciascuno.

4.3 Obiettivi

L'insegnamento delle tre lingue straniere nel nostro istituto ha avuto come scopo non solo di sviluppare le abilità linguistiche e comunicative degli studenti, ma anche di farli entrare in contatto con le ricchezze di storia, letteratura, arte e civiltà di altri paesi europei. Al termine del percorso formativo, gli studenti sono capaci di esprimersi in modo scritto e orale in tutte le lingue apprese, dall'italiano alle straniere, dimostrando il successo dell'esperimento didattico che si è proposto di:

- saper integrare la modernità con la tradizione culturale del mondo antico;
- saper dialogare su temi legati a valori socio/culturali;

In conclusione, gli alunni hanno arricchito il loro patrimonio culturale, hanno perfezionato le relazioni interpersonali e hanno raggiunto le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Il liceo classico si propone di fornire agli studenti una solida formazione culturale e umanistica, basata sullo studio delle lingue e delle letterature classiche e moderne, della storia, della filosofia e dell'arte. Al termine del percorso di studi, gli studenti devono aver acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze.

- -Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistica espressiva e logico-interpretativa.
- -Conoscenza ampia e sistematica della storia della letteratura italiana attraverso l'analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- -Buona conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, con analisi dei maggiori testi letterari e poetici.

- -Conoscenza ampia e sistematica delle vicende storiche e dei maggiori sistemi filosofici.
- -Buona conoscenza dei principali movimenti artistici e dell'evoluzione del concetto di bello, in riferimento ad uno scenario europeo.
- -Buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica.
- -Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

b) Competenze.

- -Competenza comunicativa che permetta all'allievo di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- -Utilizzo delle conoscenze linguistiche per l'interpretazione dei testi.
- -Competenze nella produzione scritta e nella traduzione scritta e orale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
- -Individuazione del significato e del messaggio dell'opera d'arte nel contesto culturale e storico di produzione.
- -Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.
- -Analisi dei dati al fine di trarre informazioni significative, da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici.

c)Capacità.

- -Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi italiani e stranieri.
- -Capacità di riflessione critica e di relazione in ambiti pluridisciplinari.
- -Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.
- -Efficacia argomentativa e proprietà di linguaggio.
- -Capacità di cogliere analogie strutturali.
- -Capacità di utilizzare ambienti informatici per l'elaborazione delle informazioni.
- -Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati.

5. METODOLOGIE -STRUMENTI – SPAZI – TEMPI

5.1 Metodologie, strumenti – spazi

Un ambiente d'apprendimento è un contesto (fisico o digitale) di attività strutturate, consapevolmente predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento avvenga secondo le modalità, gli strumenti, gli obiettivi attesi, al fine di costruire un'esperienza di apprendimento significativa sul fronte cognitivo, emotivo, sociale. In questo senso, è importante che l'ambiente sia ricco di risorse e che a ciascuno sia data la possibilità di attraversarlo in modo non vincolato da una strutturazione didattica rigida.

Il consiglio di classe ha adottato diverse strategie e strumenti didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati e per attuare il processo di insegnamento/apprendimento in presenza e a distanza.

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel loro apprendimento con il lavoro di gruppi e individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate e i procedimenti della ricerca metodologica.

Tutto questo, in una prospettiva costruttivista, secondo la quale la conoscenza si costruisce, non si trasmette, e ha deciso di passare dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento. Per fare ciò si è servito di tutti gli strumenti di cui la scuola è dotata: i laboratori di informatica per la matematica, il laboratorio linguistico con relative attrezzature per l'apprendimento delle lingue e il laboratorio scientifico per analizzare esperimenti di fisica; la biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti, oltre che di libri di testo, sussidi audiovisivi, registratori audio, manuali specifici, supporto della LIM per le lezioni.

I docenti hanno avuto un ruolo di coach e facilitatori, per stimolare e supportare l'apprendimento, rimanendo sempre vigili per evitare fallimenti. Gli allievi hanno avuto la possibilità di lavorare in gruppi cooperativi o individualmente, a seconda delle esigenze e delle preferenze. Per le Lingue il metodo adottato è stato quello comunicativo. Insieme all'aspetto pratico è stato curato l'aspetto teorico focalizzando l'azione didattica sulla riflessione, sul sistema linguistico della lingua straniera (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sulle funzioni linguistiche. Lo studio della letteratura e civiltà hanno consentito di mettere in pratica quel "saper e saper fare" che si trasforma in "saper essere".

L'insegnamento delle Scienze motorie si è espletato in due modi: in aula per lo studio della parte teorica, e in palestra per l'applicazione pratica. Per tale disciplina, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

Tempi:

Per lo svolgimento dei contenuti delle varie discipline è stata rispettata la scansione quadrimestrale, in quanto l'anno scolastico è stato diviso in quadrimestri:

- Primo quadrimestre dal 12/09/2022 al 31/01/2023;
- Secondo quadrimestre dal 1/02/2022 al 8/06/2022.

I tempi, pur dettati dalla divisione dell'anno scolastico in quadrimestri, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali.

In alcuni casi i contenuti sono stati organizzati in moduli e sottomoduli da svolgere in ciascun periodo. I programmi sono stati svolti regolarmente nei tempi stabiliti dalla programmazione iniziale.

6. ATTIVITÀ, PROGETTI, INIZIATIVE EXTRACURRICULARI

6.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) (art.1, comma 784 della legge n.145 del 2018): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

- a) Al terzo anno: **Alla scoperta dell'alveare con l'Apicoltura Alveare Bianco**
- b) Al quarto anno: **Progetto "Le Français pour tous"**, organizzato dalle docenti di Lingua Francese in collaborazione con l'Istituto comprensivo Borgo di Episcopo di Sarno
- c) Al quinto anno: **Agenzia di Viaggio "Ninfea" di Sarno(SA) e Agenzia "Befitour" di Striano sede legale Ottaviano (NA)**

Traguardi di risultato

- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro: l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante
- Dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro: la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere allo sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino
- Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo
- Favorire le pari opportunità tra studenti
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

Obiettivi di processo (indicati nel RAV)

- Curricolo, progettazione e valutazione

- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- **Altre priorità** (indicate nel RAV)
- Risultati scolastici (approfondimento delle conoscenze linguistiche)
- Competenze chiave di cittadinanza

In conformità con traguardi, obiettivi e priorità indicati, la classe ha realizzato i seguenti progetti:

- Progetti certificazioni linguistiche Cambridge, Dele B1B2 Delf B2
- Stage linguistico a Madrid (a.s. 2019-2020) per alcuni alunni;
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua spagnola e inglese
- Viaggio d'istruzione in Toscana a.s.2021/2022
- Viaggio d'istruzione in crociera MSC (Spagna, Tunisia, Sicilia) a.s.2022/23

Durante ogni anno scolastico, alcuni alunni si sono impegnati per la preparazione della Messa in lingua, che è diventato l'appuntamento natalizio più importante di tutto il Liceo e che coinvolge gli alunni sotto molteplici e a volte inattese forme di partecipazione.

- Open Day

La classe si è sempre attivata in maniera veramente proficua per la realizzazione di attività aventi la finalità di far conoscere le peculiarità della nostra Scuola nella giornata dedicata all'Open Day.

Attività specifiche di orientamento a.s.2022/23

Sono state svolte diverse attività di orientamento alle quali gli alunni secondo il loro interesse hanno partecipato

- Convegno su Dante svoltosi al municipio di Salerno
- Orientamento Unisa del dipartimento di medicina svoltosi al Liceo T.L.C.
- Orientamento delle forze armate al Liceo T.L.C.
- Orientamento per la NABA al Liceo T.L.C.
- Unistem day alla Federico II di Napoli
- Olimpiadi Hippo di inglese al Liceo T.L.C.
- Orientamento Unisa del dipartimento umanistiche al polo sportivo della Filanda
- Orientamento Unisa del dipartimento scientifico alla Filanda
- Orientaday all'università di Napoli Vanvitelli

7 Indicazioni sulle discipline

Tenendo conto delle finalità del nuovo esame di stato e ai chiarimenti forniti sullo svolgimento e sulla conduzione dell'esame e del colloquio, il Consiglio di Classe ha cercato di individuare degli argomenti che trattati nelle varie discipline potessero permettere di guidare gli alunni ad affrontare sia le prove scritte che il colloquio orale, così come strutturato e ribadito ancora nell'OM del 09/03/2023 da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indirizzata ai Dirigenti Scolastici ai Direttori degli Uffici Scolastici Generali ecc.

Alla luce di quanto previsto dalla normativa concernente il nuovo Esame di Stato e tenendo conto degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 i vari dipartimenti si sono riuniti e hanno deciso di individuare ed affrontare in chiave pluridisciplinare le seguenti tematiche:

- il tempo / viaggio
- la donna
- la funzione sociale dell'intellettuale
- il progresso
- la comunicazione
- il malessere

8 Cittadinanza e Costituzione

Progettazione CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 68 del 23 settembre 2022; ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni.

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Ad integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si intendono perseguire i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale"
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

GLI OBIETTIVI-CHIAVE cui fa riferimento l'educazione alla cittadinanza sono:

- Sviluppo di una cultura politica
- Sviluppo di un pensiero critico
- Partecipazione attiva

1) **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a: a. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. b. Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi,

delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2) **Sviluppo sostenibile**: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a: a. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. 3 b. Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. c. Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3) **Legalità e Memoria**: Conoscere l'origine delle organizzazioni malavite, terroristiche e la storia della loro diffusione. Conoscere il concetto di mafia. Conoscere gli strumenti messi in atto dallo Stato per contrastare le mafie e le differenze razziali. Conoscere la storia dei grandi eroi della legalità. Conoscere l'ideologia dell'uomo portato ad uccidere l'altro. Conoscere i dati e metterli a confronto. I grandi eventi contro la legalità nel tempo: la shoah, le foibe, gli atti terroristici, le stragi mafiose, etc

FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

- Difendere il valore della legalità e della democrazia
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni
- Favorire la conoscenza delle Istituzioni democratiche
- Combattere i fenomeni della criminalità e dell'illegalità diffusa
- Favorire la maturazione di una coscienza antimafia
- Promuovere concretamente i diritti e i doveri del cittadino.

Le ore di Educazione sono state svolte dai docenti e gli argomenti trattati nelle singole discipline sono state indicate nei programmi allegati dei singoli docenti.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifiche formative:

Si tratta di un processo continuo che permette di monitorare il progresso degli studenti e di individuare le loro difficoltà durante il percorso di apprendimento. Lo scopo è di fornire un feedback tempestivo e personalizzato agli studenti, aiutandoli a migliorare le loro competenze e a raggiungere gli obiettivi prefissati e condivisi. Le verifiche formative possono consistere in test, esercizi, interrogazioni o altre strategie valutative inserite nel processo di insegnamento-apprendimento. I docenti hanno utilizzato le verifiche formative per accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stesse acquisendo, quali difficoltà stesse incontrando e per attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che apparissero più opportuni.

Verifiche sommative:

Si tratta di un metodo di valutazione che avviene alla fine di un'unità didattica o di un programma e che si basa su un benchmark standardizzato. Lo scopo è di misurare le prestazioni degli studenti rispetto ai livelli minimi di accettabilità fissati nella riunione per materie e di determinare se gli studenti sono nelle condizioni di ottenere una promozione o passare al livello successivo. Le verifiche sommative possono consistere in prove scritte, orali o pratiche. Le verifiche scritte sono state due per quadrimestre per le discipline che le prevedono obbligatoriamente, mentre sono state in numero discrezionale per le discipline che non hanno tale obbligo. Le verifiche orali per tutte le discipline non sono state in numero inferiore a due per quadrimestre.

Per quanto riguarda le verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri generali di valutazione come stabilito dal P.T.O.F. pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo www.liceosarno.it

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	

Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	

I compiti scritti svolti in presenza sono stati due/ tre a quadrimestre in base alla scelta dei singoli dipartimenti. Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni (vedi P.T.O.F.). I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, e tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 23/09/2022 con delibera n. 67 e inserita nel PTOF 2022/2025 al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell'ordinanza ministeriale n° 45 del 09/03/2023, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, l'Art. 11 comma 1 afferma: "Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo".

10 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

In seguito ad Ordinanza ministeriale numero 65 del 14 marzo 2022, vengono stabiliti le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato:

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta di lingua inglese e da un colloquio.

Prima prova scritta:

Ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del d.lgs 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. La prova è valutata in ventesimi.

Dettagli relativi alla seconda prova d'esame di Stato 2023

La seconda prova della maturità, anch'essa di carattere nazionale (O.M. 45/2023 art. 20, commi 1, 2 e 13) si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023, per il liceo linguistico la seconda prova scritta riguarda la prima lingua straniera, ossia l'inglese.

- Per quanto riguarda i licei linguistici codice L104 la prova di lingua inglese è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La prova si articola in due parti: a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario (di circa 1000 parole) e uno di genere non letterario (di circa 300 parole), con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: lettera, saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole. Durata della prova: da quattro a sei ore.
- Gli obiettivi della prova sono: Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche. • Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

E' stata fatta la simulazione della seconda prova di lingua inglese il giorno 12/05/2023 in cui vi era la comprensione di due testi scritti; uno era un testo letterario ed un altro era di attualità e la produzione di due testi scritti; uno di tipo argomentativo e l'altra era una lettera informale ad un amico. La durata stabilita per lo svolgimento della prova è stata di 6 ore ed è stata utilizzata la seguente griglia di correzione adattandola a quella ministeriale.

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta: **Lingue e Letteratura**

Inglese Prova di simulazione dell'esame di stato 2022/2023

Part 1 – Comprensione ed interpretazione:

	Question A		Question B	
<u>Comprensione del testo</u>	Valore	Decimi	valore	decimi
Nessuna o pochissima comprensione del testo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Comprensione frammentaria esuperficiale	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Comprensione superficiale incompleta	1,25	5 mediocri	1,25	5 mediocri
Comprensione completa ma non approfondita	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Comprensione completa	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto

Comprensione completa, approfondita e coordinata	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Comprensione completa, approfondita, coordinata e personalizzata	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
<i><u>Interpretazione del testo</u></i>	valore	decimi	Valore	decimi
Manca l'analisi e la sintesi delle conoscenze, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
L'analisi e la sintesi sono parziali ed imprecise. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Analisi e sintesi sono incomplete e non approfondite	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Effettua analisi e sintesi ma non approfondite	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Effettua analisi e sintesi complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente

Part 2- *Produzione scritta*

	Task A		Task B	
Aderenza alla traccia	Valore	decimi	valore	decimi
Assenza di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Scarsa aderenza tra traccia e svolgimento	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Parziale aderenza alla traccia assegnata	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Aderisce alla traccia senza approfondire	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente

Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	valore	decimi	valore	decimi
Non riesce ad applicare le conoscenze, commette gravi errori	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi in fase di esecuzione	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente

procedure in nuovi contesti senza errori				
--	--	--	--	--

La somma delle diverse prove è basata su un totale di 20 punti che poi è stato diviso per due.

Il punteggio è stato arrotondato per eccesso se superiore o uguale a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

Colloquio

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico

effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Il colloquio orale può accertare anche le conoscenze e le competenze di una disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della materia coinvolta faccia parte della commissione d'esame.

NOTA. Il colloquio orale si svolgerà secondo i seguenti punti:

- Discussione degli elaborati scritti;
- Analisi del materiale prescelto dalla Commissione, per favorire una trattazione interdisciplinare del colloquio;
- Esposizione dell'esperienza del PCTO;

Voto finale:

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione delle prove scritte e di un massimo di venti punti per il colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c). La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

L'ordinanza pubblica la griglia di valutazione per i colloqui orali (Allegato A)

Tale documento, elaborato, letto ed approvato preliminarmente dal Consiglio di Classe, nella riunione del 15 Maggio 2023, sarà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e successivamente affisso all'Albo.

I DOCENTI	
prof.ssa Visconte Raffaella	
prof.ssa Calabrese Anna	
Prof. Squitieri Michele	
Prof. Bazzicalupo Luciano	
prof.ssa Amico Angela	
prof.ssa Alfano Vincenzina	
prof.ssa Colantonio Arturo	
prof.ssa Coppola Angelina	
prof.ssa Mazzeo Anna Rita	
prof.ssa Boccia Giovanna	
prof.ssa Russo Giuseppina	
prof.ssa Jo Ann Forbes	
prof.ssa De Maio Pascale	
prof.ssa Bruno Annamaria	

Sarno, 15.05.2023

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Emma Tortora

effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Il colloquio orale può accertare anche le conoscenze e le competenze di una disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della materia coinvolta faccia parte della commissione d'esame.

NOTA. Il colloquio orale si svolgerà secondo i seguenti punti:

- Discussione degli elaborati scritti;
- Analisi del materiale prescelto dalla Commissione, per favorire una trattazione interdisciplinare del colloquio;
- Esposizione dell'esperienza del PCTO;

Voto finale:

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione delle prove scritte e di un massimo di venti punti per il colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c). La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

L'ordinanza pubblica la griglia di valutazione per i colloqui orali (Allegato A)

Tale documento, elaborato, letto ed approvato preliminarmente dal Consiglio di Classe, nella riunione del 15 Maggio 2023, sarà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e successivamente affisso all'Albo.

I DOCENTI	
prof.ssa Visconte Raffaella	<i>Raffaella Visconte</i>
prof.ssa Calabrese Anna	<i>Anna Calabrese</i>
Prof. Squitieri Michele	<i>Michele Squitieri</i>
Prof. Bazzicalupo Luciano	<i>Luciano Bazzicalupo</i>
prof.ssa Amico Angela	<i>Angela Amico</i>
prof.ssa Alfano Vincenzina	<i>Vincenzina Alfano</i>
prof.ssa Colantonio Arturo	<i>Arturo Colantonio</i>
prof.ssa Coppola Angelina	<i>Angelina Coppola</i>
prof.ssa Mazzeo Anna Rita	<i>Anna Rita Mazzeo</i>
prof.ssa Boccia Giovanna	<i>Giovanna Boccia</i>
prof.ssa Russo Giuseppina	<i>Giuseppina Russo</i>
prof.ssa Jo Ann Forbes	<i>Jo Ann Forbes</i>
prof.ssa De Maio Pascale	<i>Pascale De Maio</i>
prof.ssa Bruno Annamaria	<i>Annamaria Bruno</i>

Sarno, 15.05.2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emma Tortora